



STUDIO CAPOVOLTO “SUCCESSFUL INNOVATOR” - NOVA

Progetto n.2020-1-LT01-KA227-ADU-094751

Daniele: un calzolaio prezioso con un’idea creativa



Creatore della buona pratica, nazione: Daniele Urru, Italia

Settore: artigianato artistico

Tipo di attività/occupazione: PMI

Risultati raggiunti nel settore culturale e creativo prima della pandemia

Daniele Urru ha 54 anni, abita a Latina, vicino a Roma, e fa il calzolaio da quando aveva 32 anni. Una settimana prima dello scoppio dell’emergenza sanitaria in Italia ha acquistato e aperto il suo nuovo laboratorio e negozio, di cui era molto entusiasta. L’artigianato è sempre stata la sua passione, così, dopo anni in affitto, finalmente aveva il suo negozio dove poter fare e vendere le sue scarpe.

Oggi quello del calzolaio è un mestiere difficile, poiché la maggior parte delle calzature sono realizzate quasi interamente in gomma, tessuto e materiali plastici, quindi le scarpe fatte a mano sono meno convenienti e poi la lavorazione della pelle è diventata meno comune. Ciononostante Daniele non ha mai rinunciato al suo desiderio di continuare la tradizione delle scarpe artigianali.



Infatti i prodotti che Urru usa sono tutti made in Italy: la suola di gomma Vibram (italiana) e cuoio e pelle primo fiore. Per Daniele la qualità non ha prezzo.

Le sfide della pandemia e le soluzioni innovative per superarle

Urru lavora principalmente con clienti non più giovanissimi: sono soprattutto anziani a cui interessa camminare con scarpe ben fatte. Tuttavia, durante la pandemia, avevano paura di uscire da casa così gli ordini di scarpe sono diminuiti molto rapidamente. Inoltre anche le cerimonie, come i matrimoni, sono state rimandate o cancellate. Di conseguenza, nel 2020, e soprattutto nel periodo più importante dell'anno (aprile, maggio, giugno), Daniele ha registrato una perdita di profitto dell'80% rispetto al 2019, così durante il lockdown ha iniziato a pensare a delle soluzioni per migliorare la sua attività e aprire i propri orizzonti.

Vista la sua partecipazione attiva a un gruppo cinofilo, Daniela ha avuto l'idea di esplorare nuovi gruppi di clienti e di lottare contro le conseguenze della pandemia. Così ha deciso di fare scarpe e protesi ortopediche in policarbonato e pelle per i cani. L'idea è stata un successo.

Condizioni per l'innovazione e il successo

Daniela ha smesso di lavorare a causa della pandemia. Nei mesi del lockdown nel 2020 il calzolaio di Latina ha avuto un'idea: usare la sua maestria artigiana per aiutare gli animali e più precisamente i cani. Daniele ha capito che poteva usare il suo tempo e talento anche per fare qualcosa per gli altri e con grande soddisfazione. Sapeva di poter aiutare gli animali con problemi motori e rendergli la vita più semplice e felice.

Grazie alla sua passione per i cani e alle sue incredibili doti artigiane, Daniele ha aiutato moltissimi cani a camminare di nuovo sulle proprie zampe; vederli camminare di nuovo è stata un'emozione forte e gratificante.

Daniele ha superato molte sfide e crisi nella vita e anche in questo periodo è riuscito a rimanere in piedi più che mai, grazie alle sue idee, alla sua creatività e alla sua solidarietà. Oggi Daniele è tornato nel suo negozio, felice di fare scarpe artigianali di alta qualità e protesi per i cani.

Fonte:

https://roma.repubblica.it/cronaca/2020/06/26/news/daniele_il_calzolaio_di_latina_che_realizza_le_protesi_per_i_cani-260258264/



Spunti di riflessione

1. Cosa hai imparato da questa storia?
2. Come utilizzerai queste lezioni nello sviluppo della tua carriera?
3. Questa storia ti è stata d'ispirazione? Se sì, quali aspetti in particolare? Se no, perché?

Questa storia di buone pratiche è stata preparata dal CESIE.